

GOVERNARE LA SOSTENIBILITÀ: LA CERTIFICAZIONE DEL MODELLO DI GOVERNANCE

Avv. Rita Santaniello

19 Maggio 2023



AGENDA

1. Introduzione

2. I sistemi di gestione

3. EASI, il primo Sistema di Gestione per la Governance della Sostenibilità accreditato Accredia

4. Contatti



1. INTRODUZIONE

1.1 Cosa si intende con certificazione e accreditamento ai sensi del Regolamento CE 765/2008

1.2 I diversi tipi di certificazioni



1.1 COSA SI INTENDE CON «CERTIFICAZIONE»?

CERTIFICAZIONE

È il **processo che**, attraverso diverse operazioni di valutazione e accertamento svolte da soggetti terzi, accreditati e autorizzati, **conferisce** (in caso di esito positivo) **il certificato**.



CERTIFICATO

È il risultato o output del processo di certificazione

N.B. Per poter parlare di certificazione in senso stretto, è necessaria la presenza di due fondamentali:

- Indipendenza tra soggetto che emette i requisiti (Scheme Owner) e soggetto che valuta la conformità ai detti requisiti;
- Indipendenza tra soggetto che valuta la conformità ai requisiti e soggetto che li applica

N.B. Abbiamo **4 soggetti che devono essere necessariamente indipendenti**: 1. il soggetto che emette la norma; 2. il soggetto che applica la norma; 3. il soggetto che verifica; 4. l'ente di accreditamento

1.1 COSA SI INTENDE CON «ACCREDITAMENTO» AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 765/2008?»

Il **REGOLAMENTO CE 765/2008** pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti. Essendo necessario assicurare un alto grado di protezione di interessi pubblici, è fondamentale stabilire un quadro complessivo di **regole e principi in materia di accreditamento e vigilanza del mercato**.

N.B. Gli Stati membri non devono avere più di un organismo nazionale di accreditamento e devono garantire che tale organismo sia organizzato in modo da salvaguardare l'obiettività e l'imparzialità delle sue attività.

Ogni Stato membro ha il proprio **Ente unico di accreditamento**, che opera in linea con quanto stabilito dal Regolamento stesso e dalla norma internazionale ISO/IEC 17011, la quale specifica i requisiti relativi alla competenza, al coerente funzionamento e all'imparzialità degli enti di accreditamento



In Italia, **Accredia** è l'Ente designato dal governo italiano che opera senza scopo di lucro, sotto la vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; è un'authority super partes, che garantisce affidabilità dei servizi svolti dagli organismi e dai laboratori, svolgendo un servizio di pubblico interesse.

Tale Ente garantisce il rispetto delle norme da parte degli organismi e dei laboratori accreditati, e l'affidabilità delle attestazioni di conformità da essi rilasciate. È membro delle reti internazionali degli enti di accreditamento ed è firmataria dei relativi Accordi Internazionali di Mutuo Riconoscimento.

1.2 I DIVERSI TIPI DI CERTIFICAZIONE

Gli organismi di certificazione **accreditati** possono svolgere l'attività di valutazione della conformità in tutti i settori IAF in cui hanno ottenuto l'accreditamento ai sensi della norma ISO/IEC 17021-1. IAF sta per International Accreditation Forum

➔ **CERTIFICAZIONI DI PRODOTTI E SERVIZI** → riguardano un bene, un servizio o un processo produttivo. La valutazione della conformità riguarda solo alcune caratteristiche.

➔ **CERTIFICAZIONI DI PERSONE** → attestano il possesso e il mantenimento nel tempo delle abilità e delle competenze che rendono i professionisti idonei a svolgere determinate attività.

Es. CSR Manager e CSR Auditor secondo prassi di riferimento **UNI/PdR 109: 2021**.

La parte 1 (UNI/PdR 109.1:2021) definisce i requisiti relativi all'attività professionale del **Sustainability Manager e Sustainability Practitioner**, che svolge attività di gestione a livello manageriale della sostenibilità in azienda.

La parte 2 (UNI/PdR 109.2:2021) definisce invece i requisiti relativi all'attività professionale del **Sustainability & CSR Auditor, SDG Action Manager, SDG User**, ossia del professionista che svolge attività di audit nell'ambito della sostenibilità.

➔ **CERTIFICAZIONI DI SISTEMI DI GESTIONE** → assicurano che il sistema di gestione implementato da un'organizzazione, pubblica o privata, di qualsiasi settore, sia conforme agli standard vigenti.

Il sistema può riguardare la gestione della qualità, delle questioni ambientali e della sostenibilità degli eventi, della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, etc.

2. I SISTEMI DI GESTIONE



2 I SISTEMI DI GESTIONE

Un **sistema di gestione (SG)** è un insieme di regole e procedure che una organizzazione può applicare allo scopo di raggiungere obiettivi definiti, quali ad esempio:

- La soddisfazione del cliente (oggi degli stakeholder);
- Il miglioramento continuo delle prestazioni dell'organizzazione;
- La capacità di dimostrare a terzi e la capacità dell'organizzazione di mantenere con continuità i propri impegni

N.B. L'adozione di un sistema di gestione è generalmente **volontaria**.

N.B. Le certificazioni fondamentali, spesso richieste, ad es. ai fini della partecipazione a bandi pubblici o ai fini della qualifica dei fornitori, sono il noto tritico HSE: Health, Safety & Environment (la ISO 14001 e 45001), la Qualità (ISO 9001) e spesso anche l'Etica (SA 8000).

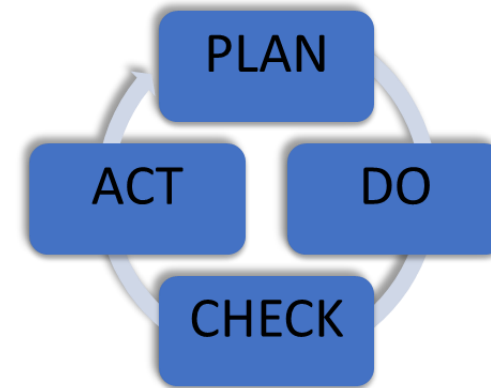


I PIÙ FAMOSI E CERTIFICABILI SISTEMI DI GESTIONE:

- **ISO 9001**: per i Sistemi di Gestione della Qualità;
- **ISO 14001**: per i sistemi di gestione ambientali;
- **UNI CEI EN ISO 50001**: per i Sistemi di Gestione dell'Energia;
- **ISO 45001**: per i sistemi di gestione della sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro
- **SA 8000**: impatto sull'etica e sul sociale

L'obiettivo di un SG è di rendere l'organizzazione cosciente dei propri obiettivi e dei modi in cui opera, definendo delle regole (procedure e istruzioni operative) che descrivono il modo di operare.

Periodicamente vengono istituiti obiettivi, specifici per ciascuna funzione aziendale, i quali vengono sottoposti a riesame al fine di verificare il loro raggiungimento.



- ▶ Gli obiettivi stabiliti devono prevedere inoltre un sistema di misura → da qui la necessità di fissare grandezze misurabili, dette «**Indicatori**» o «**KPI**».
- ▶ Tutte le attività aziendali devono essere dimostrabili → **EVIDENZE**
- ▶ Un Sistema di Gestione serve a **DEFINIRE REGOLE** e **PROCEDURE** utili a perseguire un **OBIETTIVO** di **MIGLIORAMENTO**, metterle in atto e ri-analizzarle periodicamente al fine di un “**MIGLIORAMENTO CONTINUO**”.

3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA



3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA



EASI – Ecosistema Aziendale Sostenibile Integrato (detto anche Modello EASI) è un sistema di gestione, il primo ad essere stato riconosciuto da Accredia quale sistema di gestione della governance della sostenibilità idoneo alla certificazione.

- Specifica i requisiti per l'implementazione di un Sistema di Gestione finalizzato ad una gestione sistematica e integrata di tutti i temi legati alla responsabilità sociale (ambientali, sociali ed economici).
- Raccoglie tutti i requisiti che un'organizzazione deve rispettare per dotarsi di un sistema di gestione aziendale conforme ai principi di sostenibilità e in grado di valutare, gestire e controllare gli impatti ambientali, sociali ed economici

3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA

EASI è un modello organizzativo concepito per impostare una sistematica e integrata gestione di tutti i temi della responsabilità sociale e degli aspetti di sviluppo sostenibile grazie ad un sistema di «governance» della responsabilità sociale e permette alle organizzazioni di individuare i propri **obiettivi ESG**, definire idonei **indicatori**, **misurarli**, rivederli e stabilirne di nuovi, aiutando il processo evolutivo in chiave sostenibile e il miglioramento continuo.

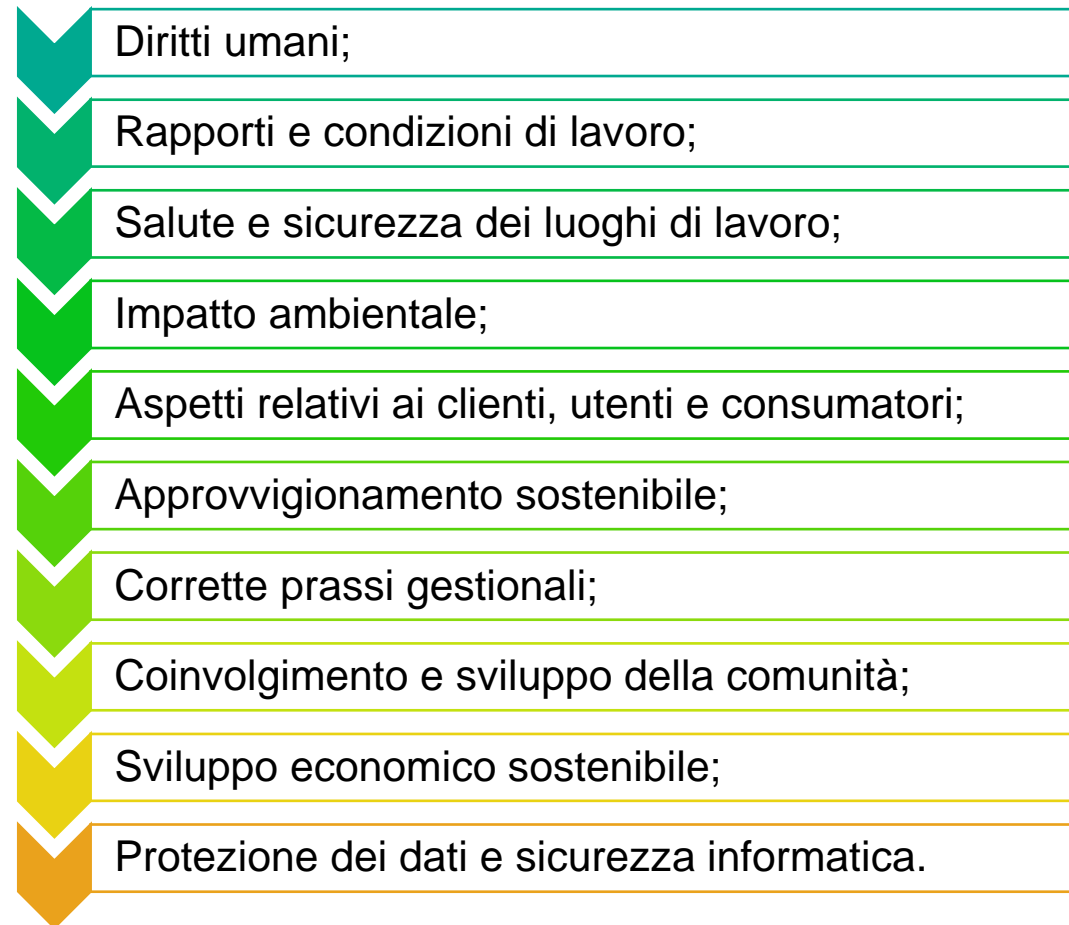
- È uno strumento di controllo di gestione per il Board e fornisce solide basi per la rendicontazione.
- È concepito secondo il modello del HLS (High Level Structure), quindi perfettamente integrabile con tutti gli altri più noti sistemi di gestione.

Il modello tratta anzitutto del **Contesto dell'Organizzazione** (dopo aver indicato i riferimenti normativi e le definizioni). L'organizzazione deve analizzare il contesto in cui opera, determinando quali siano i fattori esterni e interni significativi per le sue finalità e in grado di influenzare la sua capacità di conseguire i suoi obiettivi strategici, individuando minacce e opportunità e definendo le azioni opportune per la loro gestione.

Si tratta di un'attività in parte sovrapponibile all'analisi di materialità volta all'individuazione degli stakeholder rilevanti e dei Material Topics

3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA

Il campo di applicazione del sistema include i seguenti temi:



Il SG deve fornire una visione d'insieme e uno strumento completo per il controllo di gestione.

3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA

Uno dei requisiti fondamentali è rappresentato dalla **Leadership**



elemento critico per una governance efficace, non solo per i processi decisionali, ma anche per motivare i dipendenti a praticare la responsabilità sociale,

- **Governance** e leadership;
- Impegno e **strategia** per lo sviluppo sostenibile;
- **Ruoli**, responsabilità e autorità nell'organizzazione
- **Coinvolgimento** e consultazione delle parti interessate (stakeholder).



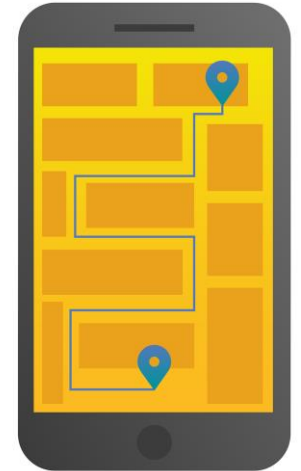
L'organizzazione deve coinvolgere gli **stakeholder** nella pianificazione, implementazione e valutazione delle prestazioni e delle azioni per il miglioramento delle attività inerenti al SG EASI.

3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA

Altro pilastro del Modello è la **Pianificazione**

Con oggetto:

- Azioni per valutare, affrontare e gestire i **rischi** e le opportunità (risk management);
 - Definizione di **obiettivi strategici** per la responsabilità sociale e la sostenibilità e una pianificazione strategica per il loro raggiungimento;
 - Determinazione dei **requisiti** legali e altri requisiti (volontari o contrattuali);
 - **Monitoraggio** continuo e **revisione** della Pianificazione per fronteggiare nuovi eventi (riesame della direzione o management review).
-



3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA

L'organizzazione deve evitare di provocare direttamente con le proprie attività o contribuire a creare impatti negativi per lo sviluppo sostenibile, contribuendo altresì, per quanto possibile e pertinente a creare impatti positivi per lo sviluppo sostenibile.



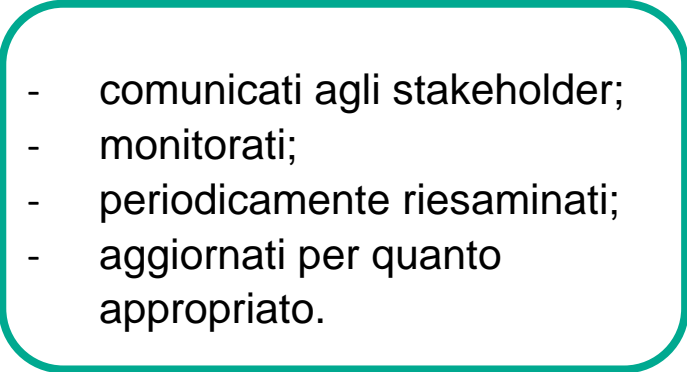
L'organizzazione deve esaminare e valutare l'impatto delle proprie attività sugli aspetti relativi allo sviluppo sostenibile



3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA

L'organizzazione **deve** stabilire e documentare **obiettivi strategici**:

- **coerenti con la strategia** per lo sviluppo sostenibile dell'organizzazione e con i risultati dell'analisi dei rischi e delle opportunità;
- **migliorativi** rispetto ai requisiti obbligatori, ponendo traguardi che vadano oltre i limiti imposti dalla legge;
- migliorativi nel tempo;
- **indicativi** di come l'organizzazione si propone di contribuire al miglioramento delle condizioni economiche, ambientali e sociali;
- misurabili.

- 
- comunicati agli stakeholder;
 - monitorati;
 - periodicamente riesaminati;
 - aggiornati per quanto appropriato.

3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA

Fondamentale è anche la **Consapevolezza**

I soggetti che svolgono un'attività lavorativa sotto il controllo dell'organizzazione devono essere resi consapevoli:

- della visione e della missione stabiliti dalla direzione (a seguito ascolto degli stakeholder);
- del proprio apporto e dei benefici derivanti dal miglioramento delle prestazioni;
- delle implicazioni derivanti dal mancato rispetto dei requisiti del modello EASI.



L'adozione di un programma di responsabilità sociale deve essere debitamente **comunicata** sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione.



relazionare agli stakeholder

L'organizzazione deve:

+

implementare e mantenere un piano per le comunicazioni interne ed esterne

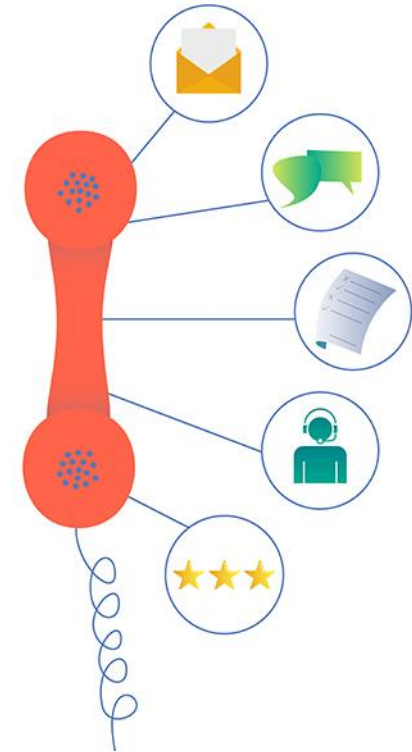
3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA

Le **modalità di comunicazione** devono tenere conto degli aspetti della diversità (genere, lingua, cultura, alfabetizzazione, disabilità).

In aiuto può venire il cd. **Legal Design**, che con l'approccio inclusivo ed umanocentrico tiene in considerazione tutto ciò.

L'organizzazione, nello stabilire i propri processi di comunicazione, deve:

- considerare tutti i requisiti, legali e non;
- garantire che le informazioni siano affidabili, veritiere e verificabili.



3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA

Requisiti oggettivi oggetto di verifica di conformità da parte degli Auditor in sede di Certificazione:

EASI li riporta in un Allegato:

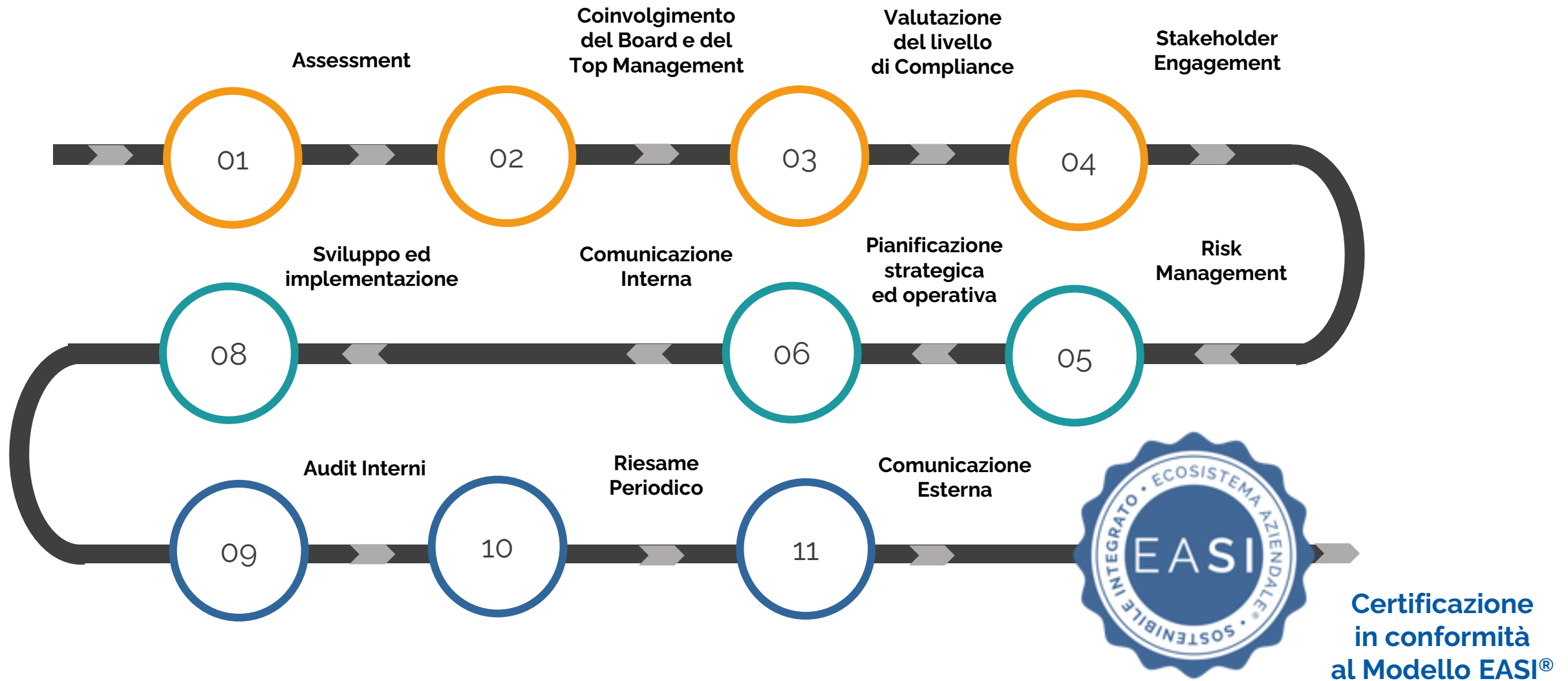
“Indicatori di performance per la responsabilità sociale e la sostenibilità dell’organizzazione”

EASI prevede step di implementazione per ciascuno dei temi rilevanti:

1. **Assessment** iniziale sul tema (Aspetti di governance e Allegato 1 al modello EASI: **indicatori di performance EASI**)
2. Pianificazione e attuazione delle **azioni necessarie per colmare i gap** su requisiti obbligatori o ritenuti pertinenti dall’organizzazione
3. Analisi del **contesto** relativo al tema
4. Definizione per il tema della **strategia**, delle **policy** aziendali, degli **obiettivi** e del relativo **piano d'azione**
5. Individuazione e coinvolgimento degli **stakeholder rilevanti** per il tema
6. Individuazione degli **aspetti prioritari** per il tema
7. Gestione della **compliance** per il tema
8. Individuazione e analisi degli **impatti** generati sul tema e dei **relativi rischi** (minacce e opportunità)
9. Definizione/aggiornamento delle **procedure** per gestire i requisiti EASI sul tema
10. Individuazione degli indicatori di performance relativi al tema e dei target da conseguire.



3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA



3. EASI, IL PRIMO SISTEMA DI GESTIONE PER LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ ACCREDITATO ACCREDIA

I Temi trattati dal Modello EASI:



4. CONTATTI



CONTATTO



RITA SANTANIELLO

Partner, Lawyer

rita.santaniello@roedl.com

Board Member

r.santaniello@sirclebenefit.it

Rödl & Partner

Avvocati, Dottori Commercialisti, Revisori
Legali e Consulenti del Lavoro

Attorneys-at-Law, Tax Consultants, Certified
Public Accountants and Labour Consultancy

Rechtsanwälte, Steuerberater,
Wirtschaftsprüfer, Arbeitsrechtsberater

Partner  Scheme Owner



MILANO

Rödl & Partner
Largo Donegani 2
I-20121 Milano

T +39-02-6328841
Fax +39-02-63288420
milano@roedl.com

PADOVA

Rödl & Partner
Via F. Rismondo, 2/E
35131 Padova

T +39-049-804 6911
Fax +39-049-8046920
padova@roedl.com

ROMA

Rödl & Partner
P.zza S.Anastasia, 7
00186 Roma

T +39-06-96701270
Fax +39-06-3223394
roma@roedl.com

BOLZANO

Rödl & Partner
P.zza Walther- von- der- Vogelweide 8
39100 Bolzano

T +39-0471-1943200
Fax +39-0471-1943220
bolzano@roedl.com